Siracusa. Viale Santa Panagia pericoloso per i pedoni, petizione: “Usare il passaggio sotterraneo e riattivare il semaforo”

Strisce pedonali sopraelevate e illuminate , riattivazione del semaforo posto in prossimità della Chiesa Madre di Dio, prevedendo il funzionamento, solo a chiamata, di coloro che intendono attraversare la strada e la riapertura in sicurezza del sottopassaggio pedonale.

Il circolo Aretusa di Fratelli d’Italia avanza queste richieste al Comune di Siracusa, per migliorare le condizioni di sicurezza dei pedoni in viale Santa Panagia.

Il presidente, Paolo Cavallaro ricorda che si tratta di una viale “percorso giornalmente da tantissime autovetture e motocicli, molto spesso a velocità sostenuta. Su un lato della strada insistono diverse palazzine assai popolate, per lo più al civico 136, mentre sull’altro si trovano luoghi di intensa frequentazione, quali il Palazzo di Giustizia, la Chiesa Madre di Dio, il supermercato, gli uffici della Sicilia Riscossioni SPA, della Società concessionaria del servizio idrico SIAM, dell’Assessorato regionale Territorio e Ambiente e tanti altri pubblici e privati”.

Il problema riguarda le condizioni di sicurezza nel momento in cui si attraversa la strada, “i cittadini- spiega Cavallaro- sono quotidianamente sottoposti al rischio di essere travolti da mezzi che nemmeno in prossimità delle strisce pedonali rallentano. Strisce poco visibili”.

Cavallaro ricorda l’esistenza del passaggio pedonale

sotterraneo, “chiuso e mai utilizzato”. Su questo tema sono anche state raccolte delle firme di residenti e degli operatori delle attività commerciali della zona.

Rapina in un deposito, identificato 32enne: “Indossava una maschera e impugnava un coltello”

Alle prime luci dell’alba di ieri, un uomo, armato di un grosso coltello e con il viso travisato da una maschera carnevalesca, ha fatto irruzione in un deposito di carburanti di Via Siracusa, impossessandosi di 700 euro e dileguandosi.
Gli agenti del Commissariato di Avola, giunti sul posto della rapina, hanno subito avviato le indagini di polizia giudiziaria, rese complicate dalla circostanza che il rapinatore, con il volto travisato al momento della rapina, non risultava immediatamente riconoscibile. Questo non ha fermato le indagini. Attraverso una serie di riscontri investigativi, gli inquirenti sono arrivati a identificare il presunto rapinatore, anche basandosi su alcuni tratti corporei ed al modo di muoversi. Denunciato, infine, un 32enne, noto soggetto che gravita in ambienti malavitosi.



??????????????????????????????????

Nelle campagne poco lontane dal luogo della rapina sono stati rinvenuti il coltello usato dall’uomo ed alcuni indumenti indossati, mentre in casa sono stati rinvenuti e sequestrati altri abiti, che l’uomo aveva indossato sempre durante l’irruzione nel deposito di carburanti.

Niente processioni per la Settimana Santa e per la Pasqua ad Avola, Cannata: “Decisione del Vicariato”

Niente processioni della Settimana Santa e della Pasqua ad Avola.

Una decisione adottata dal Vicariato, come comunicato in una nota in cui sottolinea il “rammarico e la sofferenza” che hanno condotto a tale scelta, legata alle difficoltà di gestire situazioni che sarebbero inevitabilmente di importante assembramento. Non si tratterebbe dell’unico comune siciliano in cui si è optato per questa impostazione. “La possibilità di ripresa prudenziale- spiega la nota ufficiale del Vicariato- demandava la responsabilità di ogni decisione al Clero e al Coordinamento Pastorale di ogni singolo Vicariato”.

La Chiesa spiega anche che “tanti laici hanno espresso preoccupazioni per i contagi e per uno stato d’emergenza che è terminato, ma non la pandemia”. In ogni parrocchia si svolgeranno regolarmente tutte le funzioni.

L’annuncio del Vicariato ha scatenato aspre polemiche ad Avola, tanto che il sindaco, Luca Cannata ha ritenuto di dover chiarire alcuni aspetti della vicenda.

“La Pasqua-ricorda Cannata- è una festa religiosa e le scelte sulla sua organizzazione sono chiaramente della Chiesa e dei parroci locali. Ovviamente sulla scelta che è stata adottata si può non essere d’accordo-prosegue il primo cittadino. ma la decisione è del Clero che ha spiegato con un comunicato le proprie valutazioni e motivazioni, anch’esse condivisibili o no”.
Secondo quanto spiega il sindaco, “tra gli 8 comuni della

Diocesi, 5 non faranno processioni per questo senso morale espresso nel comunicato del Vicariato. Ci auguriamo -conclude Cannata- che si possa tornare alla normalità e che la Pasqua porti a noi tutti speranza e pace”

I tartufi Bianchetto e Scorzone di Buccheri nell’elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali

Il Bianchetto e lo Scorzone di Buccheri entrano ufficialmente nell’elenco nazionale, sezione Sicilia, dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Un provvedimento ottenuto su richiesta dell’amministrazione comunale, al termine di una lunga istruttoria e inserito nella Gazzetta Ufficiale 67 del 21 marzo scorso.

I prodotti si trovano al n. 117 e 118 nella tipologia “prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati”.

Salgono così a 9 i prodotti PAT del Borgo di Buccheri, comune d’eccellenza premiato, nell’anno 2021, quale Migliore destinazione culinaria al mondo dalla WFTA (World Food Travel Association).

“Un ulteriore tassello – commenta il sindaco Alessandro Caiazzo – che non fa che arricchire i riconoscimenti ufficiali dei nostri eccellenti prodotti e che rappresenta senz’altro uno sprone per chi oggi vuole investire nel nostro territorio e nei prodotti che lo stesso offre. Inoltre oggi il tessuto

imprenditoriale del nostro comune, legato all’enogastronomia d’eccellenza, si fregia del riconoscimento ufficiale di un prodotto da sempre molto apprezzato ma fino a poco tempo fa non ancora correttamente valorizzato; il Tartufo di Buccheri”.

Siracusa. Progetto Icaro, chiusa la fase convegnistica: via alle giornate per gli studenti

Conclusa la fase convegnistica del progetto Icaro 2022. Due giornate di lavoro che si sono svolte alla Camera di Commercio di Siracusa e che sono state rivolte ai docenti e ai dirigenti scolastici, attraverso due relatori d’eccezione, gli scienziati Emanuele Scafato e Gianni Testino ed il presidente dell’associazione in prima linea per il riconoscimento dell’omicidio stradale, Stefano Guarnieri.

Gli interventi hanno consentito di entrare nel dettaglio di importanti aspetti della sicurezza stradale e sugli effetti del consumo di alcol. Il tema della sensibilizzazione alla sicurezza stradale è stata al centro di quanto detto da Angela Fontana, provveditore agli studi.

Il progetto Icaro, con la guida del Dirigente della Polizia Stradale, il comandante Antonio Capodicasa, proseguirà giovedì e venerdì con la proiezione del film Young Europe.

Il calendario degli appuntamenti andrà avanti con le

iniziative inserite fino a maggio.

Noto set di una serie internazionale, casting per la ricerca di comparse

Casting a Noto per la selezione di comparse per un’importante serie internazionale con Produzione Lucky Red Rsr. Lo annuncia la T.F. Corporation, in collaborazione con la Film Commission Citta’ di Noto .

I casting s svolgeranno nelle giornate di giovedì 14 e venerdì 15 aprile. E’ rivolto esclusivamente a persone adulte con età compresa fra i 18 e i 65 anni.

Nello specifico si ricercano uomini e donne con una spiccata personalità artistica ed un look ricercato, stravagante ed eccentrico. Graditi performer e appartenenti alla comunità Lgbt e transgender. Ricercati anche uomini e donne dall’aspetto aristocratico e sofisticato e chi, infine, ha esperienze di lavoro come personale di servizio presso strutture di ricezione turistiche.
Il Casting si terrà presso il Grand Hotel Sofia – Sala Mimosa, in Via Confalonieri,a Noto.
Il casting si svolgerà dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Necessario l’appuntamento telefonico al numero 379 1893 540. Indispensabile il Green Pass Rafforzato, con seconda dose ricevuta non oltre i quattro mesi precedenti o terza dose. Occorrerà presentarsi muniti di mascherina Ffp2 e fotocopia dei documenti: carta d’identità e tessera sanitaria fronte e retro .Se cittadini extracomunitari, occorre essere in possesso di permesso di soggiorno valido per la durata

delle riprese. Non saranno ammesse persone che lavorano nell’arma o dipendenti statali.

Siracusa. Consiglio comunale “riattivato” per un giorno: ma ad occupare gli scranni sono gli studenti

Riaperta oggi l’aula Vittorini, che ospitava il consiglio comunale di Siracusa. Un’occasione straordinaria, che ha visto gli scranni nuovamente occupati, ma da 17 alunni delle prime e delle seconde classi della scuola media dell’istituto comprensivo Wojtyla, che sono stati consiglieri e assessori per un giorno. Sono i partecipanti al progetto “Cittadini attivi” del Piano operativo nazionale “Competenze e ambienti per l’apprendimento”, e ieri pomeriggio si sono confrontati con il sindaco, Francesco Italia, secondo le regole dell’assise cittadina in una simulazione di seduta (con tanto di proposte, emendamenti e votazione finale) che si è tenuta nella sala consiliare di Palazzo Vermexio intitolata a Elio Vittorini. La scolaresca era accompagnata dalle insegnanti Alessandra Aliffi, Cristina Giuliana e Simona Giudice curatrici del progetto; con il sindaco, hanno partecipato il segretario generale, Danila Costa, e Giuseppe Prestifilippo dell’Ufficio di gabinetto.
L’incontro ha avuto due momenti: uno teorico, in cui sono stati spiegati l’organizzazione e il funzionamento di un consiglio comunale; e uno pratico, durante il quale i piccoli consiglieri comunali, divisi in maggioranza e opposizione, e gli assessori si sono misurati con il sindaco Italia su due

progetti – uno sull'accoglienza degli stranieri e uno per la pratica gratuita dello sport all'aria aperta – che poi sono stati emendati e sottoposti al voto. L'incontro, al termine del quale i ragazzi sono stati liberi di fare domande al sindaco e di proporre idee, ha anche offerto l'opportunità per spiegare i rudimenti della macchina amministrativa e di illustrare alcuni progetti comunali in corso di realizzazione.
Al progetto "Cittadini attivi" stanno partecipando: Domenico Agus, Mattia Calvo, Kevin Vincenzo Carapella, Lorenzo Cicitta, Roberto Cultrera, Davide Di Dio, Luigi Di Mari, Chiara Frescura, Gabriele Galea, Graziano Genovesi, Gianluca Genuardi, Gabriele Iacono, Nicolò Iacono, Mattia Malandrino, Dario Petrona Baviera Conca, Ginevra Porchia e Andrea Zirone.

Covid, il bollettino: 532 nuovi positivi in provincia, cala il numero in città

Sono 532 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. A Siracusa si registrano 1279 positivi, 17 in meno rispetto alle ultime 24 ore. Nel capoluogo risultano ricoverate 23 persone, due delle quali in terapia intensiva.

In Sicilia sono stati 5769 i nuovi casi, con 33.690 tamponi processati. Il numero degli attuali positivi nell'isola è di 186.617. 1.058 ricoverati , 16 ì in meno rispetto a ieri. 48 i morti.

Questi i dati del contagio nelle singole province: Palermo con

1.590 casi, Catania 1.084, Messina 1.230, Siracusa 532, Trapani 489, Ragusa 448, Caltanissetta 325, Agrigento 670, Enna 146.

Siracusa. Ammodernare il depuratore comunale e autoalimentarlo: progetto da 10 mln

Il progetto è ambizioso e, se realizzato, può assumere, nelle intenzioni espresse dal Comune, un'importanza nell'ambito del futuro trattamento dei rifiuti nel capoluogo, soprattutto per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi. Riguarda l' "Ammodernamento della linea fanghi di contrada Canalicchio e installazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica".

La linea di fanghi da ammodernare è quella del depuratore di contrada Canalicchio. Il vantaggio sarebbe il miglioramento delle condizioni di funzionamento sotto l'aspetto igienico-sanitario, ambientale e dell'efficienza energetica.

Il Comune di Siracusa ha presentato un progetto definitivo, con l'ambizione di ottenere il necessario finanziamento nell'ambito dei fondi del Pnrr. Servono quasi 10 milioni di euro. L'assessore all'Ambiente Giuseppe Raimondo spiega che "l'obiettivo è quello di migliorare il refluo depurato che va a finire nel canale Grimaldi e che infine sfocia nel Porto Grande di Siracusa. A beneficiarne sarebbe l'intera baia, mentre l'impianto di congenerazione utilizzerebbe il gas prodotto dai fanghi per produrre energia. Significa quasi

autoalimentarsi. Parliamo di 380 kw prodotti con due motori alimentati da biogas che darebbero sicuramente un importante aiuto ai macchinari presenti all'interno dell'impianti". Il progetto rientra al vaglio del Ministero per la Transizione Ecologica.

Per sapere se l'iniziativa andrà in porto occorrerà attendere qualche mese. Dopo l'estate, secondo le previsioni dell'assessorato all'Ambiente, dovrebbe essere stilata la graduatoria.

"Il problema di non avere attualmente nemmeno una condotta sottomarina -prosegue Raimondo- rende quella parte di costa impattante. Non abbiamo al momento una prassi che giova al territorio siracusano".

Per quanto riguarda la gestione dell'organico, invece, non è escluso che diversi comuni della provincia stiano tentando la strada della realizzazione di un impianto nel territorio.

Priolo. L'incendio di contrada Talà, il sindaco Gianni: "Se intimidazione, non ci spaventa"

"Questa è una giornata nera per Priolo. Siamo preoccupati dall'arroganza di certi criminali. Serve un intervento di forza. Non escludiamo di potenziare il controllo del territorio anche tramite la vigilanza privata".

Il sindaco, Pippo Gianni non nasconde tutta la sua amarezza dopo l’incendio di un deposito di contrada Talà, a Priolo, proprietà riconducibile alla madre di un assessore della giunta comunale.

“Stiamo vivendo un momento molto difficile- ammette il primo cittadino- Avvertiamo una grande arroganza da parte di criminali che sempre più spesso entrano in casa delle persone per perpetrare dei furti, anche in presenza dei proprietari, anche anziani. Nei giorni scorsi- ricorda Gianni- ho chiesto supporto al prefetto, Giusi Scaduto- Nel caso dell’episodio di questa notte, tuttavia, se si trattasse di un tentativo di intimidazione, lo respingiamo con fermezza. Sembrerebbe un incendio di origine dolosa ma avremo le idee più chiare nelle prossime ore,anche alla luce della relazione dei Vigili del Fuoco”. Poi Pippo Gianni torna sull’eventuale ipotesi di un atto incendiario a scopo intimidatorio. “Siamo un’amministrazione disponibile alle esigenze dei cittadini - dice Pippo Gianni- ma non ci facciamo spaventare dalle minacce o da interventi che non siano all’interno della legalità”.